



## Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sulmona

L'assemblea degli Avvocati del foro di Sulmona, tenutasi in data 18.3.2016 nell'aula II del Tribunale di Sulmona,

premessò:

**che** per effetto della legge n. 148 del 14.09.2011, all'art. 1, n. 2, in sede di conversione del decreto-legge 13.8.2011 n.138, recante il complesso delle misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, è stata conferita delega al Governo affinché, al fine di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza, adottasse, nel termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge, provvedimenti mirati alla ridefinizione della geografia giudiziaria e redistribuzione sul territorio degli uffici giudiziari;

**che**, di conseguenza, è stata disposta, con decreti correlati ed attuativi e con decorrenza come da nota proroga, la soppressione dei Tribunali di Sulmona ed Avvezano con accorpamento al Tribunale di L'Aquila e dei Tribunali di Vasto e di Lanciano con accorpamento al Tribunale di Chieti;

**che** sulla scelta incauta e scellerata di sopprimere il Tribunale di Sulmona devono ancora oggi valere le specificità e le evidenze tutte richiamate e riportate nel deliberato assunto congiuntamente dai Comuni del Circondario in data 23.12.2011 e nelle molteplici relazioni ed istanze inviate da questo Consiglio dell'Ordine, anche su mandato dell'assemblea forense, a Parlamento, Governo, Ministro della Giustizia, commissioni tecniche ministeriali e parlamentari e Regione Abruzzo;

**che** tali specificità ed evidenze devono essere lette, intese e sostenute, oggi più di allora, alla luce dell'ampliamento della struttura carceraria inclusa nel circondario del Tribunale di Sulmona, con quanto a ciò consegue in termini di controllo del territorio ai fini della prevenzione e repressione dei fenomeni criminosi associativi e dell'elevato tasso di efficienza e di professionalità, a beneficio esclusivo del cittadino, raggiunto da Magistrati, Avvocati e Personale di Cancelleria del Tribunale nell'ambito della progressiva informatizzazione del processo e del sistema giustizia;



## Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sulmona

ritenuto

**che** la salvaguardia del Tribunale di Sulmona è questione prioritaria a cui tutti i rappresentanti politici ed istituzionali del territorio, e cioè gli eletti ai Comuni, alle Province, agli Enti sovraordinati, alla Regione e al Parlamento, devono dedicarsi direttamente con costanza, cura e, soprattutto, sollecitudine, ma anche con un rafforzato senso della responsabilità verso i propri rappresentati, comunque nella consapevolezza della imprescindibilità del diritto del cittadino ad una giustizia che sia effettivamente prossima, efficiente e giusta;

**che**, infatti, la salvaguardia del Tribunale di Sulmona non può essere affidata alle iniziative, per quanto lodevoli, di singoli cittadini, di singole associazioni di cittadini o di singoli ordini professionali;

decide

di fare appello ai rappresentanti politici ed istituzionali del territorio affinché adottino tutte le iniziative più opportune, necessarie ed idonee alla salvaguardia del Tribunale di Sulmona, mandando al Consiglio dell'ordine affinché provveda al controllo e, ove possibile, al supporto tecnico e alla collaborazione nei limiti delle rispettive prerogative istituzionali;

di convocare il Presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso e il Consigliere Regionale Andrea Gerosolimo;

di opporsi e respingere, sulle sorti che dovrà avere il Tribunale di Sulmona e il suo territorio, l'idea che siano i soli avvocati del foro abruzzese a decidere le sorti dei propri Tribunali;

di indire giornate di astensione dalle udienze all'esito dell'incontro con il Ministro della Giustizia che si terrà a breve.



IL PRESIDENTE

Avv. GABRIELE TEDESCHI